



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900513185
Data Deposito	22/04/1996
Data Pubblicazione	22/07/1996

Titolo

CONVERSIONE DELLA SPINTA REATTIVA IN DIREZIONE POSITIVA TRAMITE UNA RUOTA
ESTERNA AL CERCHIO GRANDE DELLA PRIMA

MC 96 A 000 048

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo

CONVERSIONE DELLA SPINTA REATTIVA IN DIREZIONE POSITIVA TRAMITE UNA RUOTA ESTERNA AL CERCHIO GRANDE

DELLA PRIMA-di SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana, residente in 62038-Serravalle di Macerata, via Acquapagana 2, depositata il 22 APR. 1996

RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione.

Dopo 107000 anni di studi scientifica e 50 circa da parte nostra pensiamo di essere arrivati a quella che molti ritengono l'invenzione più grande di tutti i tempi: la ruota che gira da sola, o RUOTA 2, dopo la prima, che pur meritevole di aver accelerato la civiltà e il progresso, è anche accusata di aver provocato violenze, accaparramenti, guerre, sopraffazioni, ingiustizie, schiavitù, inquinamento, perché non avendo in se la sua forza, doveva ricorrere a una forza esterna, che non era sempre quella degli animali. Quindi la civiltà del maschio (ruota 1), viene sostituita da quella della donna, o ruota 2, che ha al suo interno una forza illimitata come le due molle che tirano ai lati il cerchio, partendo da raggi opposti di un anello centrale, che con braccio diventa energia radente sul raggio della ruota esterna con cinghia.

Handwritten signatures: Raniero Seri, Francesco...



MC 96 A 000048

RIVENDICAZIONI

1)Ogni autorotante formato da una ruota con un anello libero al centro, collegato con cinghia all'anello del cuscinetto a sfere sull'esterno del cerchio grande della ruota, con la quale è ingranato per trasmettere la spinta reattiva convertita dal braccio proveniente dall'anello centrale coi raggi opposti e i due tiranti (molle stirate e/o martinetti, molla stirata e/o martinetto o altro), che spinge all'indietro il raggio del cuscinetto a sfere esterno.

Ruota e/o sezioni o piani, con uno o più anelli liberi al centro, oltre quello fisso alla ruota, intorno al perno centrale. Con uno o due tiranti da uno o due raggi. Cioè anche con un solo tirante.

2) Come sopra al n. 1), ma con un braccio secondo dal cuscinetto a sfere esterno per frenare il moto rotatorio dell'anello contro il braccio proveniente dal centro, e quindi bloccaggio della reattività tramite appoggio rigido interno.

3) Come sopra al n. 2), ma con appoggio morbido (corda) all'esterno del braccio proveniente dall'anello centrale.

4) Come sopra al n. 1), MA IN DUE RUOTE CONCENTRICHE COI DUE TIRANTI AMBEDUE DALL'ALTRA COMUNQUE COLLEGATE IN TRASCINAMENTO.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



MC 96 A 000048

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo

CONVERSIONE DELLA SPINTA REATTIVA IN DIREZIONE POSITIVA TRAMITE UNA RUOTA ESTERNA AL CERCHIO GRANDE

DELLA PRIMA-di SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana, residente in 62038-Serravalle di Macerata, via Acquapagana 2, depositata il 22 APR. 1996

RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione.

Dopo 107000 anni di studi scientifica e 50 circa da parte nostra pensiamo di essere arrivati a quella che molti ritengono l'invenzione più grande di tutti i tempi: la ruota che gira da sola, o RUOTA 2, dopo la prima, che pur meritevole di aver accelerato la civiltà e il progresso, è anche accusata di aver provocato violenze, accaparramenti, guerre, sopraffazioni, ingiustizie, schiavitù, inquinamento, perché non avendo in se la sua forza, doveva ricorrere a una forza esterna, che non era sempre quella degli animali. Quindi la civiltà del maschio (ruota 1), viene sostituita da quella della donna, o ruota 2, che ha al suo interno una forza illimitata come le due molle che tirano ai lati il cerchio, partendo da raggi opposti di un anello centrale, che con braccio diventa energia radente sul raggio della ruota esterna con cinghia.

Handwritten signatures: Raniero Seri, Francesco...



MC 96 A 000048

RIVENDICAZIONI

1) Ogni autorotante formato da una ruota con un anello libero al centro, collegato con cinghia all'anello del cuscinetto a sfere sull'esterno del cerchio grande della ruota, con la quale è ingranato per trasmettere la spinta reattiva convertita dal braccio proveniente dall'anello centrale coi raggi opposti e i due tiranti (molle stirate e/o martinetti, molla stirata e/o martinetto o altro), che spinge all'indietro il raggio del cuscinetto a sfere esterno.

Ruota e/o sezioni o piani, con uno o più anelli liberi al centro, oltre quello fisso alla ruota, intorno al perno centrale. Con uno o due tiranti da uno o due raggi. Cioè anche con un solo tirante.

2) Come sopra al n. 1), ma con un braccio secondo dal cuscinetto a sfere esterno per frenare il moto rotatorio dell'anello contro il braccio proveniente dal centro, e quindi bloccaggio della reattività tramite appoggio rigido interno.

3) Come sopra al n. 2), ma con appoggio morbido (corda) all'esterno del braccio proveniente dall'anello centrale.

4) Come sopra al n. 1), MA IN DUE RUOTE CONCENTRICHE
COI DUE TIRANTI AMBEDUE DALL'ALTRA COMUNQUE COLLEGATE IN TRASCINAMENTO.

Quiliferi

Renzo Monti

